Reg. n. 46 del 02/11/2026

CITTÁ DI BAGHERIA

Città Metropolitana di Palermo

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DELLE AREE ESTERNE, DELL'ATRIO DELLA SCUOLA "CIRINCIONE" DI BAGHERIA

TRA

Il Comune di Bagheria Cod. Fisc. 81000170829, di seguito denominato "Comune" per il quale interviene il dott. Angelo Guerrera in qualità di Dirigente della Direzione VII, Digitalizzazione, Partecipate, Pubblica istruzione, Sport, Cultura, Turismo, Spettacolo, domiciliato per la carica in Bagheria presso Palazzo Butera, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto;

L'Istituto comprensivo Scianna – Cirincione, con sede in via de Spuches n. 4, cap. 90011 Bagheria (Pa), rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Giuseppina D'Amico;

E

l'Associazione Solus ODV con sede in Bagheria in via G. Scordato n. 64, C.F. 90024450828 rappresentata legalmente dal dott. Aldo Caltagirone OMISSIS

PREMESSO CHE

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Bagheria, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018 del 19/04/2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la

rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani");

- ai sensi dell'art. 23 del suddetto Regolamento, l'amministrazione comunale ha realizzato sul portale istituzione, alla pagina *https://www.comune.bagheria.pa.it/it/page/cose-lamministrazione-condivisa?fromService=0*, una sezione dedicata all'amministrazione condivisa, e ha provveduto a pubblicare il catalogo dei beni comuni per i quali i cittadini possono proporre patti di patto di collaborazione;
- con Determinazione n. 11 del 02/07/2018 il Segretario Generale, pro-tempore, ha approvato, ai sensi degli articoli 7 e 8 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" della Città di Bagheria, di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 19 aprile 2018, l'Avviso pubblico per la formulazione, da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, già oggetto della deliberazione della Giunta Municipale n. 26 del 30 gennaio 2019, nel quale all'art. 27, comma 2, è previsto che: "i beni confiscati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, possono formare oggetto di amministrazione condivisa secondo quanto previsto dal regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n, 18/2018";
- l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Amministrazione Condivisa

l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini, le associazioni e gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata, concordati in fase di co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

ATTESO CHE

- l'Associazione Solus ODV con sede in Bagheria in via G. Scordato n. 64, C.F. 90024450828 rappresentata legalmente dal dott. Aldo Caltagirone omissis , ha inviato in data 12/05/2026, tramite posta elettronica, registrata al protocollo generale al n. 33694, su apposita modulistica predisposta dal Comune, la proposta di collaborazione che ha l'obiettivo, fuori dall'orario scolastico, di cogestire, custodire e valorizzare l'area di Atrio Cirincione, con lo scopo di mantenere l'area fruibile alla cittadinanza quale spazio di aggregazione sicuro, decoroso e costantemente presidiato, attraverso le attività seguenti:

1) **Custodia**: apertura e chiusura dei cancelli, vigilanza e piccola manutenzione ordinaria;
2) **Manutenzione**: ripristino della struttura in legno (chiosco) attualmente in stato di degrado, utilizzo e manutenzione dei locali dell'ex casa del custode, da adibire a sede operativa dell'ODV;
3) **Iniziative**: attività culturali, sociali e di intrattenimento per giovani e famiglie, creazione di un punto informativo per cittadini e turisti, creazione di un punto di ritrovo, di inclusione giovanile, di forme di cittadinanza attiva e di ristoro di prima necessità e di modico valore, di animazione territoriale e di condivisione per cittadini e per turisti.

Il presente Patto è frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al

grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa come più oltre indicato;

Dato atto che

- ✓ la proposta di che trattasi è stata pubblicata in data 14.05.2026, per 20 giorni consecutivi, sul portale istituzionale del Comune, nella sezione dedicata all'amministrazione condivisa, proposte patto, come stabilito dall'articolo 8, comma 4, del Regolamento sui beni comuni, per raccogliere ulteriori possibili proposte di collaborazione relative all'oggetto di tale patto;
- ✓ durante il suddetto periodo di venti giorni, pertanto fino alla data del 03.06.2026, non è pervenuta all'Ufficio alcuna osservazione, o proposta, da parte di terzi, in merito al patto di collaborazione in argomento;
- ✓ con istanza del 20/05/2026 registrata al protocollo generale dell'Ente al n. 36003/2026, il Servizio Amministrativo Patrimonio, Beni Confiscati ed Amministrazione Condivisa ha chiesto al Dirigente Scolastico, dell'Istituto Comprensivo Stata "Scianna-Cirincione", il parere preventivo sulla proposta di patto di che trattasi;
- ✓ con nota pec del 08.07.2026, registrata al protocollo dell'Ente al n. 49546 in pari data 08.07.2026, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Cirincione ha espresso "*parere favorevole in merito alla cogestione dell'atrio del plesso Cirincione con l'associazione Solus ADV (delibera n. 94)*". Precisando che: "*il patto dovrà prevedere la pulizia degli spazi utilizzati al di fuori dell'orario scolastico mentre l'utilizzo della casa del custode è limitato esclusivamente alla stanza utilizzata dal personale di sorveglianza e all'utilizzo del bagno. Tutti gli altri locali rimangono in esclusivo utilizzo dell'istituzione scolastica. Inoltre, preme segnalare che sarebbe necessario inibire alcune zone al pubblico quale lo spazio dietro la casa del custode*

10 del Regolamento UE 679/16) contenuti nel presente modulo ai sensi e per gli effetti del predetto Regolamento.

✓ Con Deliberazione n. 217 del 2/09/2026 di Giunta Municipale è stato valutato FAVOREVOLMENTE, ai sensi dell'art. 8, comma 3, 8 e 9 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - approvato con D.C.C. n. 18/2018 del 19/04/2018, il patto di che trattasi in quanto rispondente alle finalità perseguite con i patti di collaborazione.

Considerato che la proposta dell'Associazione Solus ODV persegue anche una strategia organica di marketing territoriale integrato, rigenerazione urbana a impatto sociale ed innovazione culturale e turistica;

Dato atto che l'Atrio Cirrincione e l'immobile "Ex Casa del Custode" rappresentino un nodo strategico centrale e cerniera urbana del distretto culturale bagherese, la cui riqualificazione integra la dimensione del decoro urbano con la creazione di un possibile *hub* di innovazione sociale, culturale e turistica capace di generare attrattività, presidio civico e valore pubblico per la comunità locale e per i visitatori;

Visto che il modello di *governance* collaborativa adottato mira a trasformare un bene in disuso o poco utilizzato in uno spazio esperienziale e polifunzionale, capace di integrare l'accoglienza sociale e turistica con la valorizzazione delle identità storiche locali, la promozione della mobilità sostenibile ed il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo complessa, ai sensi dell'art. 8 del regolamento medesimo. Oggetto della

e lo spazio confinante con la via Roma, in quanto si è notato che durante l'apertura al pubblico e, mentre si svolgevano attività pomeridiane all'interno della scuola, ragazzi senza controllo in queste aree hanno tirato pietre verso le finestre diventando un pericolo per i bambini e i docenti. Si chiede, pertanto, di inibire queste zone anche con transenne";

- ✓ con certificazione del 24/08/2026 registrata al protocollo generale dell'Ente al n. 62298, l'Ufficio Tributi ha attestato che non sussistono pendenze debitorie nei confronti dell'Associazione Solus ODV e del dott. Aldo Catagirone;
- ✓ con verbale di Consiglio direttivo n. 3 del 19 ottobre 2026 i soci effettivi sono Aldo Caltagirone (Presidente), Ramiro Verzera (Vice Presidente) e Paola Caltagirone (Tesoriera);
- ✓ i componenti sopra citati dell'Associazione Solus ODV, con sede in Bagheria in via G. Scordato n. 64, C.F. 90024450828, costituita in data 05.02.2022 e registrata all'Ufficio Registro di Bagheria in data 23.02.2022 al n. 105, serie 3, hanno attestato in data 21/10/2026 (prot. n. 82184/2026), ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di:
- ✓ *non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in relazione ai delitti di cui agli articoli 416 bis, 648 bis, 648 ter del Codice Penale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 37, della legge 23 dicembre 1996 n. 662;*
- ✓ *di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 31/12/1996 n. 675, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*
- ✓ *hanno prestato il consenso al trattamento dei dati personali (giudiziari ai sensi art.*

proposta di collaborazione è la gestione, l'uso, la rigenerazione, la promozione culturale e turistica dell'Atrio, la cura e la manutenzione degli spazi esterni di pertinenza della scuola "Cirincione", e l'uso esclusivo di un unico vano e del servizio igienico all'interno della casa dell'ex custode, con espresso divieto di accesso alle restanti aree e con l'obbligo, a carico dell'ODV, di interdire tramite transennamento l'area retrostante e confinante con via Roma.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Scianna-Cirincione", da un lato, e l'Associazione proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione, dall'altro. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità e la fattibilità.

La finalità che il patto si propone è mettere in rete energie e competenze, per associazioni e gruppi di cittadini per ottimizzare, attraverso l'uso condiviso, le potenzialità della struttura scolastica posta al centro Città.

Gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

Scolastici. La struttura rimane ad uso della scuola durante le ore curriculari e ogni qualvolta si dovesse rendere necessario per attività didattiche e scolastiche ad eccezione fatta dei locali al chiuso concessi all'associazione;

Sportivo-non agonistici. Accogliere aggregazioni di utenze, che vogliano fare attività o manifestazioni sportive all'aperto;

Centro logistico. Accogliere manifestazioni anche non sportive, previo assenso dell'Amministrazione e tempestiva comunicazione alla Dirigenza Scolastica, ma che necessitano avere un luogo attrezzato ed organizzato;

Centro Aggregativo. Proporsi come luogo di ritrovo per i giovan. Le azioni di cura e

rigenerazione da parte dell'Associazione Proponente e gestione in forma condivisa consistono in generale in:

- sistemazione, pulizia e manutenzione delle aree esterne e della "Casa ex custode", utilizzate dall'Associazione per le loro attività;
- supporto per l'organizzazione di manifestazioni sportive, ludico/ricreative e culturali rivolte alla cittadinanza, con il coinvolgimento di altri soggetti/operatori socio-cultuali presenti sul territorio.

L'Associazione proponente garantisce un accesso aperto, equo e non discriminatorio a tutte le attività del progetto, assicura, poi, la partecipazione di bambini, ragazzi e adulti di ogni fascia sociale che manifestano disagio sociale o economico opportunamente segnalati dall'istiuto scolastico o dagli appositi uffici comunali. Il numero dovrà essere di volta in volta stabilito in base ai soggetti, al contesto e alle attività proposte al fine di valorizzare lo spirito inclusivo.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

L'Associazione proponente si impegna ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni o enti esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni e di altri Regolamenti eventualmente interessati;

- curare l'organizzazione e il coordinamento delle attività;

- seguire lo sviluppo delle attività e veicolarle sui vari canali di informazione.

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo del Comune "Amministrazione condivisa" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;

- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività di coinvolgimento della cittadinanza, elementi identificativi concordati con l'Ufficio amministrazione condivisa;

- richiedere, attraverso l'ufficio Amministrazione Condivisa, agli Uffici comunali competenti tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli interventi di manutenzione previsti nel patto.

ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Responsabile della Direzione competente ed i Proponenti concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti dall'ufficio Amministrazione condivisa.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ

Il Responsabile della Direzione competente fornisce ai Proponenti informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno per la collaborazione di cui al presente patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, attraverso la contestuale consegna della documentazione disponibile contente le relative prescrizioni.

ART. 6 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

La responsabilità e la vigilanza, ai sensi del Regolamento sui beni comuni art. 17 e 18, sono in carico al Proponente.

La Proponente in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiara di

aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza e si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente le strutture e gli impianti.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione il Proponente e tutti i soggetti da esso coinvolti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale e la scuola da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico del Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi; resta, altresì, in capo al Proponente l'eventuale onere per la presentazione delle richieste di autorizzazione per la natura delle attività e degli eventi organizzati.

Il Comune di Bagheria e la scuola sono sollevati da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente articolo si rinvia al Regolamento ed in particolare agli artt. 17 e 18.

ART. 7 - GARANZIE

La copertura di eventuali danni, arrecati al Bene comune dalle attività messe in essere dai Proponenti sono a totale carico dello stesso Proponente.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

La Proponente si impegna per mezzo del Responsabile a fornire al Comune una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso il pagamento delle utenze (luce e acqua) relative ai soli locali concessi, e metterà a disposizione gratuitamente i propri canali di informazione (web e social) per la promozione e la pubblicizzazione, mediante l'ufficio stampa comunale, di tutte le attività connesse al patto.

Il Comune, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, si impegna ad applicare semplificazioni di ordine procedurale, in relazione agli adempimenti che l'Associazione deve effettuare per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alla realizzazione del patto, con particolare riferimento agli interventi edilizi, attraverso la riduzione dei tempi dell'istruttoria da parte degli Uffici comunali competenti, la semplificazione della documentazione necessaria, etc.

L'associazione utilizzerà forme proprie di finanziamento per sostenere le spese di manutenzione o acquisto di impiantistica e potrà inoltre prevedere eventuali forme di sponsorizzazione a sostegno delle attività, che verranno organizzate tra quelle contemplate nel patto.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - SANZIONI E RIVALSA

Nel caso di mancata osservanza degli impegni sottoscritti nel patto da parte del Proponente, si rescinde dallo stesso e nel futuro lo stesso proponente non potrà sottoscrivere futuri patti di

collaborazione con l'Ente.

GIUSEPPINA D'AMICO 29.10.2026 08:12:32 CET

ART. 12 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla data di sottoscrizione e fino al **31 ottobre 2029**. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 13 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Il presente Patto di collaborazione è rinnovabile. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare l'interruzione della collaborazione.

Bagheria, *data del protocollo*

Il Dirigente della Direzione VII del Comune di Bagheria

Angelo Guerrera
30.10.2026
12:47:19
GMT+01:00

La Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Scianna-Cirincione"

GIUSEPPINA D'AMICO
29.10.2026 08:12:33 CET

Il Legale rappresentante dell'Associazione Proponente

ALDO
CALTAGIRONE
29.10.2026
12:47:27
GMT+01:00